



Città di Siracusa

Deliberazione del Consiglio Comunale

1^ Convocazione in sessione ordinaria	Presidente Alessandro Di Mauro
Seduta pubblica del 06/06/2024 Ore 10.00 e segg. ti	Vice Segretario Generale Dott. Enzo Miccoli

Consiglieri in carica

DELIBERA N.101/2024 DEL 06/06/2024 OGGETTO: Proposta nr. 20 del 16/05/2024 "Istituzione Consulta Comunale dello Sport . Approvazione regolamento ".	1) Aloschi Luciano 2) Barbone Alessandra 3) Bonafede Sergio 4) Boscarino Giovanni 5) Buccheri Andrea 6) Burti Cosimo 7) Carbone Concetta 8) Casella Giuseppe 9) Cavallaro Paolo 10) Cavarra Luigi 11) De Simone Damiano 12) Di Mauro Alessandro 13) Firenze Andrea 14) Gallitto Martina 15) Garro Nadia 16) Gennuso Luigi 17) Greco Angelo	18) Imbrò Sergio 19) Marino Leandro 20) Melfi Matteo 21) Messina Ferdinando 22) Milazzo Massimo 23) Ortisi Salvatore 24) Porto Giovanna 25) Rabbito Daniela 26) Ricupero Simone 27) Romano Gaetano 28) Romano Paolo 29) Scimonelli Ivan 30) Vaccaro Francesco 31) Zappalà Francesco 32) Zappulla Sara
---	--	---

Consiglieri assenti inizio provvedimento:
Bonafede, Garro, Imbrò, Marino.

L'anno duemila ventiquattro, il giorno 6 del mese di Giugno, alle ore 10,00 e segg. ti nell'Aula Consiliare di Palazzo del Senato, regolarmente convocato dal Presidente del Consiglio Comunale Alessandro Di Mauro, con avviso di convocazione seduta di cui alla nota protocollo n.0123075 del 31.05.2024, notificato a mezzo mail ai Consiglieri eletti, si è riunito il Consiglio Comunale di Siracusa, in sessione ordinaria di prima convocazione.

Il Presidente:

Passiamo al punto numero 2 all'ordine del giorno, proposta numero 20 "Istituzione Consulta Comunale dello Sport, approvazione regolamento". La Presidente della Commissione, Consiglieria Gallitto.

Consigliere Gallitto:

Presidente buongiorno e buongiorno a tutti. Allora, questo regolamento è frutto, infatti, di una forma anche di democrazia, possiamo dire, visto che è stato ripristinato il Consiglio quest'anno, anche le consulte devono essere ripristinate e create. Quindi, in questo caso, abbiamo avuto l'iniziativa di creare questa consulta dello sport per dare la possibilità anche a tutte quelle, diciamo, forme di associazioni sportive che vogliono contribuire alla gestione anche... a dare dei consigli per quanto riguarda argomenti sportivi all'interno del Consiglio Comunale. È stata approvata all'unanimità all'interno della Commissione e quindi siamo riusciti a creare questa consulta. La ringrazio.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Gallitto. Ci sono interventi? Consigliere Cavallaro, prego.

Consigliere Cavallaro:

Sì, Presidente la ringrazio. Sono felice di questa regolamentazione di una nuova consulta cittadina. Come sempre, ho dato anche lì il mio contributo, assieme a tutta la Commissione, che ha lavorato bene su questo punto e ringrazio per questo anche il Presidente che ha gestito bene i lavori. Evidenzio soltanto alla Presidenza perché, lo dico ora per evitare di dirlo anche dopo in futuro, che già questo Consiglio Comunale ha deliberato l'istituzione di altre consulte. In particolare mi viene in mente, perché ci ho lavorato assiduamente, a quella della consulta scuola ed educazione. Come ricordo anche che sono stati approvati diversi atti di indirizzo anche da questo Consiglio Comunale e mi risulta che siano giunte alla Presidenza degli Uffici Comunali diverse proposte dalle Commissioni che sono state, devo dire, incredibilmente fermate, non si capisce per quale ragione, non sono mai giunte in Aula. Consigliere Scimonelli, la prego, stavo parlando con la Presidenza.

Il Presidente:

La prego però di dire quali sono queste proposte.

Consigliere Cavallaro:

No, dico, poi eventualmente potremmo fare anche un elenco apposito, ma mi risulta l'atto di indirizzo che aveva fatto ad esempio la Seconda Commissione sul teatro comunale di Siracusa e quella sul difensore civico dei bambini, se non ricordo male. Dico, ne potremmo fare anche altre, la consulta scuola educazione, sono tutte cose che non sono mai giunte...

Il Presidente:

Non sono mai tornate indietro dagli uffici, la Presidenza del Consiglio Comunale non ha conservato nessuna...

Consigliere Cavallaro:

Allora mi invito a sollecitare gli uffici, perché noi facciamo...

Il Presidente:

Se mi fa avere magari un elenco io...

Consigliere Cavallaro:

Presidente, siccome qualcuno ci contesta che non facciamo nulla, e allora è bene dire che noi facciamo tanto nelle Commissioni, produciamo regolamenti, consulte, eccetera, ma se poi gli uffici non ci supportano e non arriva poi in Aula per dare l'okay definitivo, chiaramente restano tutte cose morte. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Cavallaro. Ripeto, sarà mia premura andare a sollecitare quello che... perché io dico sempre che le Commissioni devono lavorare per portare provvedimenti e proposte alla Presidenza del Consiglio, quindi si figuri se non accetto volentieri le proposte che vengono dalle Commissioni. Consigliere Scimonelli, ma ha consigliato un emendamento per la proposta numero 20? *(intervento fuori microfono)* Il problema è che però dobbiamo acquisire pareri per l'emendamento. È in riferimento all'articolo 3? *(intervento fuori microfono)* Sì, prego.

Consigliere Scimonelli:

Presidente grazie. Buongiorno a tutti i cari colleghi. Non è un emendamento politico ma è soltanto formale perché con i nuovi aggiornamenti dei regolamenti delle strutture territoriali del CONI, tutte le figure non si chiamano più Presidenti Provinciali bensì Delegati Provinciali. Era una cosa normale e formale.

Il Presidente:

Quindi è una correzione.

Consigliere Messina:

(intervento fuori microfono) del 2020. Questo Consigliere Messina lo chiederà lei.

Il Presidente:

Un attimo, se il Consigliere Greco le dà la precedenza, sennò c'ho... va bene, prego.

Consigliere Messina:

Io desidero ringraziare il Consigliere Scimonelli ma dico, ma dove siamo? Io un tempo feci riferimento alla Repubblica delle banane per così ricordare quello che accade in questo Comune. C'è un regolamento fatto dalla Commissione che porta i pareri di regolarità tecnica dei dirigenti allo sport, che non sanno che è quattro anni che non si chiamano più Presidenti ma bensì Delegati. Ma di che cosa si occupano? Rimango senza parole. Allora, a questo punto, quello che io avevo evitato di fare, fidandomi del lavoro della Commissione e dei Consiglieri, a questo punto chiedo articolo per articolo di leggerlo perché chissà quante altre cose ci sono. Perché uno svarione come questo, fa sì che tante altre cose è probabili che ci siano nel regolamento. Quindi chiedo, Presidente, che venga letto articolo per articolo e ringrazio il Consigliere Scimonelli dell'emendamento che ha presentato perché a questo punto ci occuperemo di vedere e leggere che tipi di pareri danno gli uffici.

Il Presidente:

Va bene, appena sarà il momento metterò a votazione la sua proposta di leggerlo articolo per articolo.

Consigliere Messina:

C'è un regolamento, non lo deve porre in votazione se dobbiamo votare articolo per articolo. Se c'è un Consigliere Comunale o un capigruppo che chiede che venga votato articolo per articolo un regolamento, deve essere così trattata la proposta perché lo dice il regolamento e poi si vota definitivamente.

Il Presidente:

Consigliere Greco, prego.

Consigliere Greco:

Grazie Presidente. A questo punto il mio intervento non cambia, visto che l'emendamento di Scimonelli che ha fatto anche molto bene a presentare perché comunque cambia la terminologia e in effetti questa cosa andava anche verificata dagli uffici che poi danno il parere di regolarità. In ogni caso, dal punto di vista del merito, io credo che questo sia un buon regolamento, perché non esisteva ancora nella nostra città il regolamento per istituire... cioè non esiste la consulta dello sport, quindi men che meno il regolamento per l'istituzione di questa consulta. In una città, qualsiasi strumento di democrazia partecipata e diretta in cui si coinvolgono sempre più attori è sempre un esercizio utile perché consente all'Amministrazione, sia attiva che passiva, di poter avere anche degli stimoli in più, delle idee in più che arrivano dalle associazioni sportive. Quindi si dà la possibilità alle associazioni di poter fare con questa consulta le loro proposte, di poter dare delle idee in più a come sviluppare una concezione dello sport che non sia ristretta a quello che abbiamo adesso in città, ma in cui la pratica sportiva, sia dal punto di vista pratico, ma soprattutto per quello che ci occupiamo noi, dal punto di vista politico e amministrativo, abbia una centralità nell'agenda politica della Giunta Municipale in primis e di questo Consiglio Comunale. Credo che la Commissione Sport, quindi la Quarta Commissione di cui faccio anche io parte, abbia fatto comunque un buon lavoro e approvando anche questo emendamento tecnico da parte del capigruppo di "Insieme" si può ancora di più, non dico migliorare, ma sottolineare un errore che evidentemente c'è stato anche dal punto di vista dei pareri. In questo modo auspico che con questa consulta le associazioni potranno avere anche un contatto diretto con tutto quello che riguarda la politica cittadina e quindi potranno fare in modo che la pratica sportiva possa veramente entrare all'interno anche della concezione di ogni cittadino perché comunque dobbiamo far ritornare nella nostra città quella che è la vera pratica sportiva, quindi quello che è l'importanza dello sport della nostra città, sia come strumento utile alla salute dei cittadini, ma anche come strumento sociale che possa consentire a tutti i cittadini siracusani di poter entrare in contatto tra diversi ceti sociali e poter quindi dialogare, quindi fare rete tra diverse situazioni sociali nella nostra città e quindi migliorare ancora di più la nostra città e quindi anche la pratica sportiva. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Greco. Se non ci sono altri... Consigliere Messina.

Alle ore 10.56 entra il Consigliere Imbrò, presenti 29, assenti 3 (Bonafede, Garro e Marino)

Consigliere Messina:

Sul merito. Io non vorrei essere petulante, ma mi rivolgo al Segretario Generale, che in questo caso assolve le funzioni della seduta nella figura del Dottore Miccoli, nella composizione della consulta leggo che partecipano tre Consiglieri Comunali e il Presidente della Commissione. Ora, i regolamenti hanno attuazione... per esempio noi siamo qui in Consiglio Comunale, le nostre Commissioni operano per regolamenti che sono stati approvati dai precedenti Consigli Comunali, quindi le regole del gioco non è che le facciamo per noi, le facciamo per regolamentare quella che è l'attività amministrativa di un Ente. Ora, ritengo che l'utilità di partecipazione, quindi l'esistenza delle consulte, così come sono state fatte in altri casi... tra l'altro, Presidente mi rivolgo a lei, quattro mesi fa è stata approvata, c'era una fretta di approvarla, la consulta dei giovani, ancora non si è insediata, è stata fatta la pubblicazione della delibera all'albo pretorio ma... cioè se noi facciamo le corse ad approvare le consulte e tutti siamo attenti e pronti e poi l'Amministrazione non si adopera per fare la convocazione e la consulta dei giovani è servita solo per dire quanto siamo stati belli alla città, però poi non si è istituita la consulta dei giovani, è un vulnus che non risponde alle aspettative di tanti ragazzi che credevano che questa cosa potesse dare un momento di partecipazione con l'Ente. Allora torno invece alla consulta dello sport. La consulta dello sport è uno strumento che deve servire ad acquisire le informazioni della popolazione sportiva e quindi della comunità che si raffronta con l'Amministrazione comunale e con il Consiglio Comunale. Quando noi ci mettiamo dentro Consiglieri Comunali, di fatto facciamo venir meno l'autonomia della Commissione di poi valutare cosa la consulta ci propone. Cioè è un momento democratico, credetemi, non è un fatto perché non appartiene al mio gruppo consigliare la Presidenza, perché credetemi non è tanto questo, è un fatto di partecipazione, cioè se la consulta che non ha tra l'altro voto vincolante, non ha la libertà in quel momento in cui si riunisce di poter anche criticare gli atti che Ferdinando Messina fa in Aula o che l'Assessore allo

Sport fa in Giunta perché è quasi commissariata la consulta dalla presenza dell'Amministrazione, del Consiglio Comunale, proprio viene meno il concetto e il principio di consulta, credetemi. E lasciate stare se c'è qualche altro Comune che queste cose le ha inserite, è un errore di democrazia, di partecipazione. Io vi invito seriamente a valutarle queste mie considerazioni perché vanno in controtendenza rispetto a quella che è la partecipazione che uno pensa di voler assumere. L'altra cosa che volevo dire, nell'indicare i rappresentanti formalmente designati dalle associazioni e società sportive dilettantistiche, stiamo creando un altro mostro. Ma lo sapete quante associazioni dilettantistiche ci sono a Siracusa? Ma ce ne saranno 30 per il calcio, ce ne saranno 8 per il pattinaggio, ce ne saranno 15 per l'atletica leggera. Ma mettiamoci la federazione. Ma che stiamo creando? Altro che i locali del Comune di Siracusa, stiamo creando lo stesso errore che si è inceppato e non è mai partito, della consulta della scuola dove c'erano, non so, 95 rappresentanti. Non lo so se è un fatto casuale, però vedo entrare tra il pubblico una delle massime espressioni dello sport siracusano, che è un'eccellenza fuori Siracusa e parliamo di consulta dello sport. La consulta non può contenere, così in maniera generica, tutti i rappresentanti di tutte le associazioni dilettantistiche. Ma che stiamo facendo? 150 partecipanti? Ma almeno uno per federazione, o una consulta può essere cinque eletti dalle categorie più rappresentative. E di contro la presenza dei Consiglieri Comunali in una consulta è sbagliato, credetemi, procura cortocircuito perché uno che partecipa alla consulta domani come può valutare ciò che la consulta ha prodotto? Fermiamoci un attimo, vi prego veramente, evitiamo di fare strumenti, strutture, azioni che magari in Consiglio Comunale le votiamo, magari andremo su tutti i giornali a dire quanto siamo stati brevi, ma non partiranno mai. E io che sono uno dei rappresentanti dell'opposizione non sono andato mai una volta in una televisione o ho fatto un comunicato stampa a dire: "Otto mesi fa vi siete aperti la bocca che avete approvato la consulta dei giovani e ancora non è partita, sette mesi fa avete fatto la consulta della scuola e ancora non è partita". Non partono perché non sono strutturate e non hanno il giusto titolo di rappresentanza e quindi non assumono la giusta autorevolezza per essere propositivi in maniera consultiva nei confronti dell'Amministrazione. Questo è un appello che faccio forte o meglio, non forte perché non posso assumere questa qualifica, memore di 30 anni di esperienza in Consiglio Comunale. Fermiamoci un attimo, fermiamoci, non sto dicendo fermatevi, sto dicendo fermiamoci, iniziamo a valutare bene gli atti che produciamo.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Messina. Consigliere Scimonelli ha chiesto di intervenire, ne ha facoltà.

Consigliere Scimonelli:

Grazie Presidente. Potrei essere d'accordo nel lasciare completamente indipendente questa consulta, quindi levando l'articolo 3 lettera C, la presenza dei Consiglieri Comunali, Consigliere Messina mi trova d'accordo con lei. L'unica cosa su questa in Commissione abbiamo dibattuto e abbiamo riflettuto e mi riferisco al punto articolo 3 comma B, lettera B. Le associazioni, se si volesse inserire un numero massimo, sarebbe difficile selezionarle. Se mettiamo un numero massimo di associazioni, Consigliere Messina, come facciamo a includere uno e a escluderne un altro? Sulla base di cosa? Quindi o la includiamo solo alle federazioni e agli enti di promozione sportiva, però le associazioni non avrebbero voce o almeno dovrebbero appellarsi ai propri delegati provinciali per poi avere voce in consulta. Mentre analizzando in Commissione diverse altre consulte dello sport che ben lavorano, Presidente Gallitto, abbiamo analizzato la consulta della città di Bologna, di Firenze, di Pisa, abbiamo voluto essere più inclusivi e inserire le associazioni sportive che poi sono quelle che in concreto e con realtà toccano le vere dimensioni dello sport. Ora, detto questo, io ho fatto il mio emendamento non per ostacolare i lavori del Consiglio, ma soltanto perché era necessario farlo, perché poi chi legge a posteriori dicono: "Questi non sanno nemmeno che cosa è la differenza da Presidente Provinciale e Delegato Provinciale". E aggiungo anche un'altra cosa, mi dispiace che io vedo qua l'Assessore Granata che forse oggi con gli ordini del giorno ha poche rubriche toccate, l'Assessore Consiglio, l'Assessore Pantano, ma non vedo l'Assessore alle Politiche Sportive, Gibilisco e relativo Dirigente. La scorso Consiglio, presiedeva la Vicepresidente Carbone, fu stata fatta una polemica abbastanza accesa sull'assenza di Dirigenti e Assessori. Ora dico, o non gli interessa anche agli uffici o c'è qualcos'altro che lascio andare. Presidente solo questo riguardo il mio avventamento. Grazie.

Alle ore 11.04 entra il Consigliere Marino, presenti 30, assenti 2 (Bonafede, Garro)

Il Presidente:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Zappalà, ne ha facoltà. Rinuncia all'intervento. Il Consigliere Romano Paolo, prego.

Consigliere Romano Paolo:

Grazie signor Presidente. Colleghi Consiglieri, signori Assessori. Per quanto ci riguarda le consulte sono organismi importanti nella vita amministrativa della città e quindi noi per principio siamo favorevoli alle loro istituzioni. Nello specifico però vogliamo far risaltare alcuni passaggi che non ci convincono nel regolamento. Quindi partiamo subito dall'articolo 2 al comma 2 "La consulta esprime pareri obbligatori ma non vincolanti entro dieci giorni dalla richiesta". Questo mi pare che sia un articolo cui ci deve far riflettere perché innanzitutto non è stato applicato nelle altre consulte. Perché ci deve far riflettere? Perché il parere obbligatorio ricalca né più e né meno quello di una Commissione consiliare, che è un'altra cosa che è prevista dalla Legge e quindi renderebbe il percorso, l'iter dei provvedimenti da portare avanti ancora più burocratici di quelli che già ci sono. Secondo me è un controsenso perché noi dobbiamo sburocratizzare e non rendere ancora più difficoltose le cose. Poi questo parere chi lo deve rendere? La consulta. La consulta, come è stato sottolineato, sarà formata da una miriade di componenti perché ci sono i rappresentanti delle società, come dovrebbe essere, delle società dilettantistica, e quindi stiamo secondo me creando un mostro con due teste che andrà ad appesantire piuttosto che alleggerire e non so che tipo di supporto possa dare, come invece le consulte sono chiamate a fare. Quindi, detto ciò, credo che ci siano enormi criticità su questo provvedimento così come è stato scritto, quindi noi proponiamo, signor Presidente, che venga messa ai voti di rimandare in Commissione e rivedere queste criticità che sono state giustamente sollevate sia dal Consigliere Scimonelli, sia dal Consigliere Messina, anche noi abbiamo le nostre perplessità, non so gli altri gruppi consiliari. Quindi le chiedo di mettere ai voti che questo provvedimento oggi venga rinviato di nuovo in Commissione e vengano riviste alcune cose, secondo noi, importanti.

Alle ore 11.07 entra il Consigliere Bonafede, presenti 31, assenti 1 (Garro)

Il Presidente:

Grazie Consigliere Romano Paolo. Ha chiesto di intervenire intanto il Consigliere De Simone.

Consigliere De Simone:

Grazie Presidente. Allora, io in linea di principio non potrei essere mai contro una consulta perché dalla consulta provengo e lì ho fatto palestra politica e sociale. È bene però che una consulta sia ben regolamentata, ma questo appunto perché possa garantire anche l'andamento dei lavori, perché possa garantire tutti i principi democratici alla quale si ispira. Ora, io credo che ci sia anche il motivo per rimandarla in Commissione e quindi ritrattare l'argomento in maniera più puntuale perché all'articolo 3, alla voce "Composizione" manca tutto quello che è il procedimento attuativo per la quale un'assemblea si possa comporre. Ecco, quindi, come ci si arriva a comporre l'assemblea? Il procedimento qual è? Allora, o facciamo sospensione di dieci minuti, un attimino, ne parliamo tutti, cerchiamo anche di capire, vogliamo fare un assetto del pensiero, o altrimenti lo rimandiamo in Commissione perché comunque si possa ricostruire bene quello che è il procedimento della consulta e quindi anche a garanzia di tutti coloro i quali ne faranno parte, semplicemente. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei. Quindi mettiamo a votazione la proposta del Consigliere Romano. Consigliere Scimonelli, a questo punto, se mettiamo a votazione la proposta del Consigliere Romano, qualora dovesse essere approvata l'emendamento lei lo deve ritirare e poi magari lo presenterà in Commissione. Perfetto. Mettiamo a votazione la proposta del Consigliere Romano. Chi è d'accordo rimanga seduto, chi non è d'accordo si alzi, chi si astiene alzi la mano. **30 favorevoli, 1 contrario. La proposta viene rimandata alla Commissione.**

Favorevoli 30: Aloschi, Barbone, Bonafede, Boscarino, Buccheri, Burti, Carbone, Casella, Cavallaro, Cavarra, De Simone, Di Mauro, Firenze, Gallitto, Gennuso, Greco, Imbrò, Melfi, Messina, Milazzo, Ortisi, Porto, Rabbito, Ricupero, Romano Gaetano, Romano Paolo, Scimonelli, Vaccaro, Zappalà e Zappulla.

Contrari 1: Marino

Assenti 1: Garro

Pertanto:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta avanzata dal Consigliere Romano di rinviare in Commissione la Proposta nr. 20 del 16/05/2024 *"Istituzione Consulta Comunale dello Sport . Approvazione regolamento"*;

Visto L' O.r.ee.ii;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 82 del 07/03/2005 Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e sue mm.ed.ii;

DELIBERA

1. **Di** rinviare in Commissione la Proposta nr. 20 del 16/05/2024 *"Istituzione Consulta Comunale dello Sport . Approvazione regolamento"*.

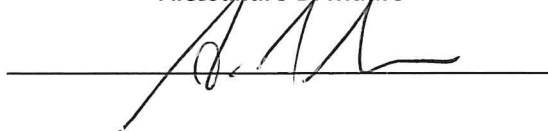
=====

Si dà atto che il testo integrale degli interventi, in formato audio-video digitale, sarà pubblicato on line con le modalità previste per il funzionamento del Consiglio Comunale e successivamente conservato nell'archivio dell'Ufficio di Presidenza che ne assicura la immodificabilità e la conservazione, nel rispetto delle norme del Codice di amministrazione Digitale (CAD).

Il presente Verbale è redatto e sottoscritto ai sensi dell'art.12 dello Statuto Comunale e degli artt. 33 e 34 del Regolamento Consiliare.

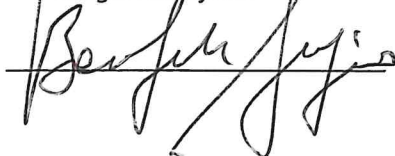
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Alessandro Di Mauro



IL CONSIGLIERE ANZIANO

Sergio Bonafede



IL VICESEGRETARIO GENERALE

Dott. Enzo Miccoli

